

A.M.A.CO. S.P.A.

Sede in LOC. TORREVECCHIA - 87100 COSENZA (CS)
Capitale sociale Euro 2.600.000,00 i.v.

Verbale assemblea ordinaria

L'anno **2018** il giorno **29** del mese di **giugno** alle ore **10:00**, presso la sede del Socio in Cosenza, Palazzo dei Bruzi, si è tenuta, in seconda convocazione, l'Assemblea della Società A.M.A.CO. S.p.A., come da avviso di convocazione prot. 2134 del 19.06.2018, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

- Comunicazioni dell'Amministratore Unico;
- Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017; relazione sulla gestione; relazione del Collegio Sindacale e relazione del Revisore Legale: deliberazioni inerenti e conseguenti, anche ai sensi dell'art. 2446 del Codice Civile;
- Relazione sul governo societario 2017;
- Varie ed eventuali.

Nel giorno e nell'ora indicati risultano presenti:

Paolo Posteraro	Amministratore Unico
Wladimiro Vercillo	Presidente del Collegio Sindacale
Giuseppe Pettinato	Sindaco Effettivo
Antonio Tancredi	Sindaco Effettivo
Eugenia Meliadò	Coordinatore Ufficio Amm.vo A.M.A.CO.

E' presente, inoltre, l'Amministrazione Comunale di Cosenza, Azionista rappresentante in proprio numero 5 milioni di azioni sulle numero 5 milioni di azioni costituenti l'intero capitale sociale, rappresentata dal dirigente, dott. Giuseppe Nardi, per delega conferita dal Sindaco Arch. Mario Occhiuto.

E' assente giustificato il dott. Gaetano Petrassi, revisore legale della Società.

Assume la presidenza dell'assemblea il dott. Paolo Posteraro, Amministratore Unico.

I presenti chiamano a fungere da segretario il sig. Giuseppe Naccarato, specialista amm.vo della Società.

Costituito così l'ufficio di presidenza, il Presidente fa constatare che l'assemblea deve ritenersi validamente costituita in seconda convocazione.

Si passa, quindi, allo svolgimento dell'ordine del giorno.

Passando al primo punto, il Presidente ringrazia il dott. Giuseppe Nardi per la sua presenza in Assemblea che si tiene in seconda convocazione per l'assenza giustificata in prima convocazione del socio unico.

Con riferimento al secondo punto all'ordine del giorno il Presidente dà lettura del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2017 e della Relazione sulla gestione. Il Presidente, data l'assenza del dott. Gaetano Petrassi, dà lettura la *Relazione del revisore indipendente* ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 39/2010. Il Presidente del Collegio Sindacale dà lettura della *Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio al 31/12/2017*. Riprende la parola il Presidente il quale ricorda i fattori salienti che hanno influenzato il risultato di bilancio, evidenziando come lo stesso risulti negativo per € 1.979.599,00.

Il Presidente, in premessa, evidenzia come l'esercizio 2017 ha rappresentato per l'AMACO, come per l'intero comparto del trasporto pubblico locale a livello regionale e nell'intero Paese, un periodo di forti difficoltà connesse all'andamento complessivo dell'economia nazionale ed alle criticità della finanza pubblica locale e regionale.

Le difficoltà della finanza pubblica hanno influenzato i pagamenti delle bimestralità del 2017 effettuati, con ritardo, dalla Regione Calabria che, oltretutto, non ha provveduto al pagamento delle differenze per corrispettivi e per rimborso degli oneri del CCNL.

La società ha accumulato crediti verso la Regione Calabria per € 637.799,31 oltre iva 10% e differenze relative al rimborso degli oneri CCNL dal 2013 al 2017 per € 1.348.393,44, per un credito complessivo di € 1.986.192,75.

L'azienda ha, altresì, crediti verso il Comune di Cosenza per circa 2,5 milioni di euro.

La mancata riscossione di tali crediti ha creato gravi problemi sulla liquidità aziendale, che ha impedito alla società di far fronte regolarmente ai pagamenti verso i fornitori, verso l'erario, verso gli istituti previdenziali e verso altri debitori.

Tale grave situazione espone A.M.A.CO. al rischio consueto di non poter far fronte alle proprie obbligazioni passate e future. Pertanto, al fine di scongiurare le più irreparabili conseguenze, l'Amministratore ribadisce al Socio l'importanza di intervenire, soprattutto definendo la posizione più risalente, come già più volte sollecitato e per come definito nelle trattative per le vie brevi intercorse fin dal novembre scorso. Diversamente si rischia di vanificare gli ingenti sforzi compiuti in questi mesi dall'Azienda.

Il disavanzo di gestione, cronico e strutturale, è stato caratterizzato anche dall'eccessiva incidenza del costo del personale in rapporto al fatturato dell'azienda.

Altro elemento che ha inciso in modo rilevante sulla liquidità dell'azienda è stata la riduzione del fido con la banca Carime, che nell'anno 2015 è passato da € 1.600.000 a € 800.000 e nel 2018 lo stesso è oggetto di valutazioni per ulteriori riduzioni.

Di contro è stato attuato un programma di riduzione del costo del personale mediante una incentivazione all'esodo che ha visto, fino ad oggi, un taglio di diverse unità lavorative; inoltre, la manutenzione dell'autoparco viene effettuata presso l'officina aziendale, in economia, demandando alle officine esterne esclusivamente le lavorazioni complesse che richiedono competenze ed attrezzature specifiche.

Se il trend negativo non dovesse variare, l'Azienda sarà costretta a rivedere la contrattazione di secondo livello, a ridurre o abolire i premi di produttività.

Nei mesi scorsi, l'Azienda ha redatto un piano industriale che, se si realizzeranno tutte le previsioni in esso contenute, porterà l'A.M.A.CO. al pareggio di bilancio in un triennio.

Il medesimo piano industriale, approvato dal Consiglio Comunale di Cosenza nella seduta del 25/06/2018, prevede la costituzione di una società partecipata al 100% da A.M.A.CO. che, per effetto del c.d. controllo analogo a cascata, potrà operare in regime di "in house providing" con il Comune di Cosenza. In questo modo, potrà superarsi l'attuale sistema di affidamento dei servizi, che non garantisce il rispetto della normativa vigente e la copertura dei costi per l'Azienda, con gravi conseguenze sul bilancio.

L'Amministratore, dopo aver precisato che non si è proceduto ad una interruzione repentina dei servizi visto il valore sociale degli stessi, ha invitato l'Amministrazione Comunale a procedere per quanto di sua competenza nel più breve tempo possibile agli adempimenti necessari per la firma del nuovo contratto di servizio.

Al termine della discussione, l'Assemblea degli Azionisti:

- preso atto della relazione del Collegio Sindacale;
- preso atto della relazione del Revisore Legale;
- preso atto che il risultato di esercizio comporta una riduzione del patrimonio netto a euro 1.026.381, ovvero inferiore ai due terzi del capitale sociale pari ad euro 2.600.000,00 e rende, quindi, applicabile il disposto dell'articolo 2446 del Codice Civile;
- preso atto delle considerazioni svolte dall'organo amministrativo nella relazione sulla gestione con riferimento a quanto previsto dall' art. 2446 c.c.;
- preso atto delle osservazioni contenute nella relazione del Collegio Sindacale con riferimento a quanto previsto dall' art. 2446 c.c.

delibera

- di approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 e dei relativi documenti che lo compongono;
- di portare a nuovo la perdita di esercizio di € 1.979.599;
- di rinviare all'Assemblea di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 l'eventuale adozione, ricorrendone i presupposti, dei provvedimenti previsti dall'art. 2446 comma 2, del codice civile;
- di dare mandato all'amministratore unico di provvedere a tutti gli adempimenti e formalità di comunicazione, deposito e pubblicazione inerenti a quanto sopra deliberato, ai sensi della normativa applicabile.

Passando alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno il Presidente dà lettura della *Relazione sul governo societario*, predisposta ai sensi dell'art. 6 comma 4 del D. Lgs. 175/2016. In particolare, il Presidente sottolinea che l'analisi dei principali indici di bilancio, contenuti nella relazione, evidenzia che la Società versa in una situazione di crisi aziendale ai sensi dell'art. 14, c. 2 del citato D.Lgs.

Pertanto, il Presidente informa l'Assemblea che la Società è tenuta ad approvare un piano di risanamento, come previsto dall'art. 14.2 del D. Lgs 175/2016, una volta che il socio unico avrà formulato gli indirizzi a cui attenersi per la redazione del piano stesso. Il dirigente Dott. Giuseppe Nardi invita l'amministratore a presentare formale richiesta al Sindaco in tal senso.

Dopo di che, null'altro essendovi da deliberare e nessun altro chiedendo la parola, la seduta è tolta alle ore 12,30, previa lettura ed unanime approvazione del presente verbale.

Il Segretario
Giuseppe Naccarato

Il Presidente dell'Assemblea
Dott. Paolo Posteraro

Il sottoscritto Dott. Napolitano Maurizio, iscritto al n. 144/A dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Cosenza, quale incaricato della società ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società". Rende 30.07.2018